



Bilancio Sociale 2023

CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
CAMPOSAMPIERO (PD) - VIA Straelle San Pietro n. 12/G – CF/PI 04521990285

Registro Imprese 04521990285 (PD)

n° R.E.A. PD - 0396628 - Albo Cooperative nr. A209929



Sommario

CAMPOSAMPIERO (PD) - VIA Straelle San Pietro n. 12/G – CF/PI 04521990285.....	1
1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE EDIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Informazioni generali:	8
Aree territoriali di operatività	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Il Consorzio può svolgere altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di impresesociali...).....	11
Reti associative (denominazione e anno di adesione):.....	11
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione.....	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE Consistenza e composizione della base sociale/associativa	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Dati amministratori – CDA:.....	14
Descrizione tipologie componenti CdA:	15
Modalità di nomina e durata carica	15
N. di CdA/anno + partecipazione media	15
Numero Persone giuridiche aderenti:.....	15
Tipologia organo di controllo	16
Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):.....	16
Mappatura dei principali stakeholder	17
Tipologia di stakeholder:.....	17
Livello di influenza e ordine di priorità	17
Tipologia di collaborazioni:	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE - FORMAZIONE.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	18
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	18
A. PERSEGUIRE IL MODELLO DI IMPRESA DI COMUNITÀ.....	19
C. INVESTIRE IN NUOVI SERVIZI.....	19
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	19
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici eprivati	19
Ricavi e provenienti:	19
Costo del lavoro:	20

Capacità di diversificare i committenti.....	20
Fonti delle entrate 2023:.....	20
Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:.....	21
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	21
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	21
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	21
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	21
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	21
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	21
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	22
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	22
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	22
1 anno.....	22
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	22
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?.....	22
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?...22	22
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	23

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale della Società “Consorzio La Rete Alta Padovana Società Cooperativa Sociale” è lo strumento per l’attuazione dei principi di trasparenza e rendicontazione previsti dalla riforma del Terzo Settore. La sua funzione è di rappresentare la gestione globale svolta in un arco temporale definito in modo da consentire a tutti gli interlocutori di esprimere un giudizio consapevole e fondato su di essa e per avviare uno scambio utile per lo sviluppo della comprensione reciproca e il miglioramento della gestione. È il principale strumento di accountability in grado di comunicare agli stakeholder i risultati raggiunti.

La Società “CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE” è stata costituita in data 15.12.2010 ed ha per oggetto sociale principale “l’interesse generale della comunità come promozione umana ed integrazione sociale dei cittadini sarà conseguito, tramite le cooperative associate, in un servizio globale nei settori di intervento di cui all’art. 1 lettera a) e b) della legge 381/1991”

Nel corso del 2023 il consorzio:

- ha rappresentato le cooperative associate nei tavoli della programmazione territoriale per i servizi socio-assistenziali dell’Alta Padovana contribuendo alla discussione e alla ri-pianificazione delle politiche sociali nell’analisi e nella predisposizione delle Politiche del PIANO DI AMBITO territoriale. Ha inoltre partecipato al tavolo del PNRR per la prima formazione e conoscenza del Piano e ha collaborato operativamente per l’attuazione di alcuni progetti.
- Ha partecipato alla rete “LA COMUNITA’ ACCOGLIENTE” costituita attorno al progetto per il “DOPO DI NOI”. Il Progetto - della durata triennale – è di coadiuvare le attività diurne, gli stage e i tirocini dei ragazzi che fanno l’esperienza della vita autonoma. Alla fine dell’esercizio 2022 si è proceduto ad implementare il servizio avendo avuto nuove risorse a disposizione dalla Regione Veneto.
- Il consorzio partecipa al Coordinamento del “PATTO PER LO SVILUPPO” che raccoglie gli enti accreditati e le associazioni delle famiglie dell’area disabilità della ULSS n. 6, DISTRETTO 4. Il PATTO è stato riconosciuto istituzionalmente dalla ULSS come interlocutore per le politiche dell’area disabilità del distretto. I temi di confronto riguardano l’applicazione delle rette delle comunità alloggio, la gestione dei centri diurni, la formazione professionale degli operatori del settore, le politiche di sostegno alle famiglie, l’attuazione di progetti innovativi, il monitoraggio del progetto DOPO DI NOI, la raccolta fondi per la compartecipazione alla spesa dei progetti.
- ha assunto la guida di alcune attività di aggregazione nel territorio concretizzatesi in una serie di incontri di approfondimento sulle politiche del lavoro, educative e sociali. Ha infine stabilito un tavolo permanente di dialogo con la Federazione dei Comuni dell’Alta Padovana in cui ci si confronta sulle politiche sociali e sulla promozione e lo sviluppo dell’area.

Il consorzio è iscritto all’albo Regionale di cui alla Legge Regionale 23/2014 nella sezione C al n. CPD0183.

Nel corso del 2023 il consorzio ha sviluppato interventi e servizi nel territorio in collaborazione con il terzo settore e gli Enti pubblici. Si è reso protagonista nelle seguenti aree:

- ha rappresentato le cooperative associate nei tavoli della programmazione territoriale per i servizi socio-assistenziali dell’Alta Padovana contribuendo alla discussione e alla ri-pianificazione delle politiche sociali nell’analisi e nella predisposizione delle Politiche del PIANO DI AMBITO territoriale. Ha inoltre partecipato al tavolo del PNRR per la prima formazione e conoscenza del Piano e ha collaborato operativamente per l’attuazione di alcuni progetti.
- Ha sviluppato la rete “LA COMUNITA’ ACCOGLIENTE” costituita attorno al progetto per il “DOPO DI NOI”. Il Progetto - della durata triennale – è di coadiuvare le attività diurne, gli stage e i

tirocini dei ragazzi che fanno l'esperienza della vita autonoma. All'inizio del 2023 si è proceduto ad implementare il servizio avendo avuto nuove risorse a disposizione dalla Regione Veneto.

- Il consorzio partecipa al Coordinamento del "PATTO PER LO SVILUPPO" che raccoglie gli enti accreditati e le associazioni delle famiglie dell'area disabilità della ULSS n. 6, DISTRETTO 4. Il PATTO è stato riconosciuto istituzionalmente dalla ULSS come interlocutore per le politiche dell'area disabilità del distretto. I temi di confronto riguardano l'applicazione delle rette delle comunità alloggio, la gestione dei centri diurni, la formazione professionale degli operatori del settore, le politiche di sostegno alle famiglie, l'attuazione di progetti innovativi, il monitoraggio del progetto DOPO DI NOI, la raccolta fondi per la compartecipazione alla spesa dei progetti.
- ha assunto la guida di alcune attività di aggregazione nel territorio concretizzatesi in una serie di incontri di approfondimento sulle politiche del lavoro, educative e sociali. Ha infine stabilito un tavolo permanente di dialogo con la Federazione dei Comuni dell'Alta Padovana in cui ci si confronta sulle politiche sociali e sulla promozione e lo sviluppo dell'area.
- Ha realizzato il progetto Hausin frest in collaborazione con l'Ambito e i Comuni per agevolare l'abitare di famiglie
- Autismo: alla fine del 2023 il consorzio ha acquisito un nuovo servizio a favore di persone autistiche e delle loro famiglie;
- Nelle scuole la Cooperativa collabora su progetti didattici ed educativi.

Il programma di attività sociali approvato nel 2022 rimane aperto e operativo

obiettivo	azione	risorse
Rafforzamento dei legami e della identità del Consorzio	Convocazione mediante calendario annuale programmato di incontri a cadenza bi/trimestrale	interne
Aumento della comunicazione e condivisione di prassi	Attivazione account Incontri specifici	interne
Reclutamento nuovi aderenti	Promozione	interne
Aumento della conoscenza nel territorio dei servizi	Marketing	esterne
Progettazione di servizi mediante finanziamenti europei	Coordinamento e studio	esterne
Istituzione di uffici comuni per aree trasversali in modo stabile	Assunzione e/o ricollocazione personale adibito	Esterne/interne
Utilizzo di software e banche dati condivisi	Implementazione strumenti	Interne
Creazione di tavoli territoriali per progettualità	Attivati su temi programmatici: politiche di Ambito, PNRR, reti di servizi	Interne
Progetto di sostegno per le Certificazioni	formazione	esterne
Attivazione del Dlgs 231	Formazione e predisposizione dei modelli operativi	Esterne e compartecipazione

Riconoscimento del Consorzio come ente accreditato per il servizio Civile	Promozione	Interne
---	------------	---------

Il Consorzio offre alle cooperative associate i seguenti servizi (suddivisi per area):

AREA ACCREDITAMENTO: a) predisposizione domanda

b) verifica e consulenza per stesura modulistica

c) assistenza in sede di verifica (se richiesto)

AREA PRIVACY:

a) verifica gestione

b) aggiornamento

c) consulenza gestione informative e moduli

AREA FORMAZIONE:

a) raccolta bisogni formativi

b) predisposizione piani formativi auto finanziati e

finanziati

c) elaborazione report annuale

AREA SICUREZZA:

a) verifica stato sicurezza

b) predisposizione corsi e aggiornamenti

AREA PREVENZIONE RISCHI Attivazione e supporto per applicazione del Modello Organizzativo 231/2001 come strumento volontario attuabile per prevenire reati.

AREA QUALITA':

a) accompagnamento al processo di certificazione

b) assistenza all'implementazione come auditor interno

AREA MUTUA E WELFARE: a) informazione, aggiornamento e accompagnamento ad attuare processi di Welfare

b) promozione della società di Mutuo Soccorso RETE VENETA in applicazione dell'art. 87 del CCNL.

AREA MARKETING: area innovativa per la promozione del terzo settore e delle opere e dei servizi in atto nel Distretto 4, ULSS n. 6

Un particolare impegno è stato realizzato **nell'area SERVIZI PER IL LAVORO** attraverso il progetto di Politica Attiva:

- **Assegno GOL** – Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori: Orientamento professionale, corsi professionalizzanti, tirocini e accompagnamento al lavoro. Nello specifico, sono previsti 4 percorsi, nell'ottica di offrire una risposta personalizzata ai bisogni occupazionali dei differenti target di destinatari.

- **Voucher per il lavoro rafforzato** per la realizzazione di percorsi individuali per l'occupabilità e l'occupazione delle persone con disabilità (iscritte agli elenchi provinciali della legge 68/99). I servizi acquistabili con il voucher sono: supporto specialistico alla valutazione qualitativa, formazione, tirocinio con indennità, accompagnamento al tirocinio, tutoraggio aziendale, supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo.

- Organizzazione di Corsi Formativi: corso di addetto alle pulizie, di assistente di studio medico e di addetto all'assemblaggio per rispondere alle esigenze di personale delle Cooperative del Consorzio.

Altri Servizi dell'area:

- Inserimenti lavorativi tramite strumenti regionali e nazionali come ad esempio GOL, LPU, Voucher Rafforzato.

- Selezione e reclutamento del personale per le Cooperative

- Attivazione di tirocini formativi: collocazione, valutazione, accompagnamento

- Servizi di consulenza rispetto al processo di recruiting

- Servizi di consulenza rispetto a progetti di inserimento lavorativo di persone svantaggiate

L'impegno per il futuro: co-progettare e co-programmare

Il consorzio ha l'onere di pensare allo scenario futuro dell'impegno sociale dentro un perimetro di valori etici e non di mercato.

Siamo in una fase intensa di trasformazione dei sistemi di Welfare e del concetto stesso di welfare. Il terzo settore è nato molti anni fa in un contesto di relazioni collaborative. Poi si è aperta una lunga stagione dove la logica dominante è stata quella della competizione che ha creato una fortissima frammentazione dei servizi, un forte sradicamento del terzo settore dal territorio e ha generato situazioni di non facile interpretazione (conflitti nel terzo settore).

Oggi siamo in una stagione diversa che non sostituisce quella della competizione ma che potrebbe affiancarla.

Si apre una possibilità di vedere il mondo in un modo diverso attraverso la collaborazione e la co-progettazione (art. 55 D.Lgs. 117/2017).

La novità è che non esiste più solo l'idea competitiva. Le ragioni:

- fallimento dei modelli precedenti
- la complessità delle società e delle problematiche che la intersecano (ambientali, sociali, digitali, lavorative).

Gli scenari spingono molto per una ricostruzione di relazioni collaborative e delle relazioni di fiducia. E questo è una grande sfida per i prossimi anni. Il Consorzio si trova in questo scenario dove ci sono i due modelli. Il modello collaborativo è quello più fragile rispetto a quello competitivo che è il più semplice e riscuote maggiore consenso. La sfida del modello collaborativo è quella di farlo funzionare che non è semplice perché comporta la rottura con alcuni modelli che si sono nel tempo sedimentati. È necessario entrare in queste dinamiche per affermare il modello della collaborazione e della coprogettazione e vincere questa sfida verso l'obiettivo di giustizia sociale dentro un contesto che si fonda su organizzazioni e governance allargate, capaci di attenzione alla comunità e di generare reti collettive.

Servono competenza, cultura, relazioni positive, conoscenze con rilevazioni epidemiologiche aggiornate e capacità di costruire rapporti tra sistemi educativi, istituzionali, finanziari e settoriali. Sono fattori variabili che devono essere quotidianamente oggetto di studio, di riflessione e di attenzione.

Il consorzio vuole investire su questa prospettiva.

Il consorzio è iscritto all'albo Regionale di cui alla Legge Regionale 23/2014 al numero CPD0186. La società nel 2023 ha svolto prevalentemente l'attività di rappresentanza istituzionale e politica delle cooperative aderenti e operativamente ha rappresentato la rete territoriale che ha consentito l'acquisizione di alcuni bandi di servizio al territorio per le nuove emergenze sociali. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Consorzio La Rete ha redatto il presente documento riferendosi alle Linee Guida adottate con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, utilizzando la piattaforma

messa a disposizione da Confcooperative, associazione di categoria di cui il Consorzio fa parte.

Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.

Successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione.

Il Consorzio La Rete intende dare ampia pubblicità al bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, siano essi cartacei o telematici; in particolare la cooperativa presenterà il documento a:

- Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci
- Operatori e collaboratori facenti parte delle cooperative e associazioni consorziate

Tutto ciò tramite invio ad hoc entro 30 giorni dall'approvazione.

I dati utilizzati per la redazione del presente bilancio sono stati estrapolati dai seguenti documenti:

- Statuto sociale
- Regolamento interno
- Visura camerale
- Bilancio d'esercizio

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	04521990285
Partita IVA	04521990285
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Consorzio sociale L.381/91
Indirizzo sede legale	VIA STRAELLE SAN PIETRO 12/G - 35012 - CAMPOSAMPIERO (PD) - CAMPOSAMPIERO (PD)
Registro delle imprese	04521990285
REA	R.E.A. PD - 0396628
CODICE ATECO	70.22.09
Albo regionale LR 23/2006	CPD0186
Albo imprese sociali	Albo Cooperative nr. A209929

Aree territoriali di operatività

Il Consorzio opera nell'area dell'Alta Padovana e zone limitrofe

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Il Consorzio si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo (mutualità, solidarietà, associazionismo tra cooperative, rispetto della persona, priorità dell'uomo, democraticità interna ed esterna) ed agisce in rapporto ad essi. E' retto e disciplinato dai principi della mutualità prevalente e si attiene alle disposizioni previste dagli articoli 2512, 2513 e 2514 del codice civile. La cooperativa svolge la propria attività, ai sensi dell'art. 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381, e dell'art. 2520 comma 2 del Codice Civile, anche avvalendosi, nello svolgimento della propria attività, dei servizi delle Cooperative consorziate.

Conseguentemente la cooperativa è cooperativa a mutualità prevalente. Operando secondo i

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Il "CONSORZIO LA RETE A.PD. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" ha per obiettivo la produzione e lo scambio di servizi di utilità sociale, diretti a realizzare finalità di interesse generale in collaborazione con i propri consorziati; la società potrà svolgere la propria attività anche con terzi come previsto dall'art. 2521 del Codice Civile.

L'interesse generale della comunità come promozione umana ed integrazione sociale dei cittadini sarà conseguito, tramite le Cooperative associate, in un servizio globale nei settori di intervento di cui all'art. 1 lettera a) e b) della Legge 381/1991, così identificati:

- servizi socio sanitari;
- servizi agli anziani;
- servizi educativi ai minori;
- servizi a persone portatrici di handicap;
- servizi per la riabilitazione di persone con disagio mentale;
- servizi per la riabilitazione di ex tossicodipendenti, ex carcerati; persone senza fissa dimora;
- attività manifatturiere e industriali finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti deboli;
- archiviazione ottica e fisica di documenti per professionisti, aziende pubbliche e private, Enti Locali, ULSS, associazioni, Università, Camere di Commercio, Banche;
- servizi turistici e per il tempo libero;
- trasporti speciali per persone con disabilità, in cura e/o bisognose;
- trasporti di materiali tra e per le cooperative aderenti;
- servizi di manutenzione in genere (edili, elettriche e meccaniche);
- gestione di comunità e residenze assistenziali, educative e socio-sanitarie in global service;
- assistenza a immigrati per l'accoglienza, la formazione, il lavoro e l'abitare;
- servizi di promozione culturale e formativa;
- servizi pulizia e sanificazione compresi i servizi di lavanderia;
- raccolta differenziata e riciclaggio R.S.U. e industriali, gestione di isole ecologiche e attività collegate;
- pulizia strade, manutenzione del verde e produzioni agricole;
- traslochi, logistica e trasporti;
- interventi di manutenzioni elettriche, edili e idrauliche;
- servizio di ristorazione collettiva per aziende pubbliche e private.

Inoltre potrà erogare servizi alle imprese cooperative socie di tipo amministrativo, contabile, di marketing e di consulenza aziendale.

In via del tutto esemplificativa il Consorzio mediante le cooperative associate o con l'ausilio di terzi, potrà:

- 1) organizzare e gestire la partecipazione, in nome e per conto dei soci a bandi per l'assegnazione

di finanziamenti o per l'affidamento della gestione di attività del settore sanitario, sociale, formativo, turistico, ambientale e culturale anche solo svolgendo le opportune attività di supporto e/o di servizio alla loro diretta realizzazione, stipulando anche accordi e contratti di fornitura e/o acquisto di beni e servizi;

2) stipulare convenzioni per la gestione di servizi di proprio interesse da gestire in modo diretto o indiretto attraverso le cooperative consorziate anche utilizzando l'istituto dell'avvalimento;

3) gestire assistenza ausiliaria a domicilio a favore di soggetti portatori di handicap, anziani e svantaggiati;

4) gestire in global service con i soci Case di Riposo, Centri di Accoglienza, Centri Diurni, Comunità Alloggio e Strutture Residenziali, Educative, Assistenziali e Sanitarie, oltre che strutture dedicate alla formazione e istruzione scolastica e professionale;

5) gestire servizi di assistenza ed educazione per l'infanzia e per i minori;

6) prestare servizi di Animazione e Educazione Sociale nel territorio, mediante azioni di promozione socio/educative e socio culturali con l'obiettivo di prevenire forme di disagio, devianze e marginalità sociali;

7) promuovere attività culturali e formative, mediante convegni, tavole rotonde, seminari, allo scopo di favorire la formazione degli operatori delle cooperative socie;

8) gestire, per il detto scopo l'inserimento lavorativo dei soggetti deboli e svantaggiati, attività di tipo industriale, agricolo e di servizio;

9) gestire strutture ricreative e turistiche, quali ostelli, campeggi e alberghi;

10) stimolare la collaborazione tra le cooperative con finalità di promozione umana e di inserimento sociale dei cittadini in genere, coordinando l'attività tra le cooperative stesse in modo da renderla più produttiva ed incisiva sul tessuto sociale;

11) affittare, acquistare, costruire, ristrutturare o prendere in uso locali da destinare alla gestione dei progetti riabilitativi delle cooperative socie;

12) gestire attività di formazione ed addestramento, realizzate anche con l'ausilio di Istituzioni pubbliche e private, volte a stimolare ed accrescere le specifiche competenze e professionalità degli associati;

13) coordinare il rapporto con gli Enti pubblici e con le Associazioni del Volontariato e dei familiari degli utenti dei propri servizi;

14) costituire società in partecipazione con Enti Pubblici e/o con Enti Privati per la gestione di servizi sociali e la realizzazione di quote di promozione e sviluppo del settore cooperativo, di quello non profit e del volontariato;

15) costituire e finanziare un fondo di solidarietà interna per le attività, progetti e investimenti per lo sviluppo delle attività dei soci;

16) realizzare servizi strumentali alle imprese sociali socie e non socie;

17) fornire consulenza ed assistenza nella elaborazione di progetti imprenditoriali e finanziari riguardanti le attività degli associati;

18) predisporre marchi e denominazioni sociali specifici con cui contraddistinguere i propri servizi.

Il Consorzio, in via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, può effettuare tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie in genere anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in altre società nei limiti di legge.

Il Consorzio può svolgere altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di

attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale;

- costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzato allo sviluppo e ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.1.1992 n. 59, ed eventuali norme modificative e integrative.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
La Rete Comunità Accogliente: progetto DOPO DI NOI	2019
RTI: Housing First	2023
BANDI RETI INFORMALI	
Vita Indipendente	Dal 2019
DGR 739	Dal 2022
Progetto Autismo	2023

Contesto di riferimento

Il contesto in cui opera il Consorzio è, appunto quello dell'Alta Padovana e zone limitrofe, aree in cui le consorziate, con i loro differenti oggetti sociali, erogano servizi socio-sanitari, educativi, catering veicolato, pulizie e sanificazione, gestione servizi ambientali.

Il Consorzio rappresenta dunque una rete di soggetti eterogenei che si trovano a svolgere la propria azione in un territorio caratterizzato dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di natura pubblica.

Storia dell'organizzazione

Il Consorzio La rete Alta Padovana nasce nel 2010 dal bisogno di creare un'aggregazione tra cooperative sociali presenti ed operanti nell'Alta Padovana.

Le cooperative fondatrici e che tutt'ora fanno parte del Consorzio sono:

- IL GRATICOLATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
- NUOVA VITA COOPERATIVA SOCIALE
- CANTIERI ALTA PADOVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
- CUCINA&SAPORI - COOPERATIVA SOCIALE
- ALBA SERENA COOPERATIVA SOCIALE

Negli anni successivi altre cooperative ed associazione del territorio hanno chiesto ed ottenuto di far parte dello stesso. Attualmente i soggetti aderenti sono 10:

1. IL GRATICOLATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

2. NUOVA VITA COOPERATIVA SOCIALE
3. CANTIERI ALTA PADOVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
4. ALBA SERENA COOPERATIVA SOCIALE
5. EUREKA Cooperativa SOCIALE
6. CAROVANA SCS
7. PROMAVERA90 SCS ora VIA VAI GROUP S.C.S.
8. PERSONA SCS
9. OPLA' SCS
10. PAPA GIOVANNI XXIII SCS

La storia del consorzio si costella di iniziative negli anni:

- Nel 2012 per concludersi nel 2013 il progetto ETRA- REGIONE VENETO – FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO – FEDERSOLIDARIETA' e CARITAS Diocesana per l'inserimento di circa 300 persone per lavori straordinari nei Comuni dove opera ETRA. Alcuni di questi tirocini della durata di sei mesi sono stati realizzati dalle cooperative del Consorzio. Le persone coinvolte hanno avuto modo di essere reimpiegati nelle cooperative.
- Nel 2013 il Consorzio ha partecipato alle politiche di coordinamento per i servizi socio-assistenziali dell'Alta Padovana, promuovendo e partecipando alle iniziative del terzo settore e assumendo la guida di alcune attività a favore del territorio. Nel corso del mese di dicembre il Consorzio ha organizzato con Federsolidarietà la manifestazione regionale a salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza (LEA). Da quella iniziativa è nato un gruppo di coordinamento del Terzo settore in alta padovana formato da diversi Enti.
- Nel 2014 il coordinamento del consorzio ha concretizzato la propria azione con due seminari di studio aperti al mondo del sociale – pubblico/privato – il 14 e il 28 febbraio 2014. Nel corso del 2015 il Consorzio ha rappresentato le cooperative associate nei tavoli della programmazione territoriale (Piano di Zona, politiche per il lavoro) e ha promosso iniziative di contrasto alle nuove povertà e attraverso le proprie consorziate in collaborazione con il Comune di Padova, la Provincia di Padova, ETRA SPA, Caritas Diocesana, Fondazione CARIPARO e i Comuni dell'Alta Padovana. Nel 2015 il Consorzio ha partecipato alle politiche di coordinamento per i servizi socio-assistenziali dell'Alta Padovana contribuendo alla discussione e alla ri-pianificazione delle politiche sociali del PIANO DI ZONA 2015 e alla preparazione del PdZ 2016. Il consorzio partecipa al Coordinamento del terzo settore dell'Alta Padovana. Con il coordinamento si è sviluppato il dibattito attorno alla proposta di legge regionale DDL 23/2015, sulla riforma delle ULSS del Veneto e il loro accorpamento. Il Consorzio ha espresso le proprie posizioni in riunioni istituzionali sia di categoria che pubbliche, rilevando la fatica di una riforma sanitaria che punta sulla riorganizzazione delle ULSS senza trainare e coinvolgere il sociale e le politiche del territorio. Con la compagine sociale, rappresentata dai quadri delle cooperative, nel mese di settembre si è partecipato al work shop a Riva del Garda sulla impresa sociale promosso da IRIS Networks. Nel 2015 il consorzio al proprio interno ha costituito e finanziato un Fondo di Solidarietà e Sviluppo consortile destinato a sostenere investimenti innovativi e progetti per lo sviluppo di attività e servizi. Il Fondo è stato utilizzato per finanziare due progetti: il completamento della piattaforma dei servizi della cooperativa IL GRATICOLATO e l'associata CUCINA&SAPORI per la realizzazione del Centro Cottura Territoriale a Piombino Dese.

- Nel 2016 e 2017 il consorzio ha rappresentato le cooperative associate nei tavoli della programmazione territoriale (Piano di Zona, politiche per il lavoro). Il consorzio partecipa al Coordinamento provinciale del "PATTO PER LO SVILUPPO" che raccoglie gli enti gestori e accreditati per i servizi per la non autosufficienza del territorio della ULSS n. 6. La stessa ULSS ha legittimato con una delibera l'aggregazione come soggetto interlocutore per la programmazione socio-assistenziale. Il consorzio ha assunto la guida di alcune attività di aggregazione nel territorio per creare reti di collaborazione e di servizi tra enti pubblici e privati.
- Nel corso del 2018 il consorzio ha rappresentato le cooperative associate nei tavoli della programmazione territoriale (Piano di Zona, politiche per il lavoro). per i servizi socioassistenziali dell'Alta Padovana contribuendo alla discussione e alla ri-pianificazione delle politiche sociali del PIANO DI ZONA 2017 e alla preparazione del P.d.Z. 2018. Ha promosso e aderito alla rete "LA COMUNITA' ACCOGLIENTE" costituita attorno al progetto per il "DOPO DI NOI". Il Progetto ha durata triennale e la funzione del consorzio - con le cooperative aderenti - è di coordinare le attività diurne, gli stage e i tirocini dei ragazzi che fanno l'esperienza della vita autonoma e di integrazione sociale. Il consorzio partecipa al Coordinamento del "PATTO PER LO SVILUPPO" che raccoglie gli enti accreditati e le associazioni delle famiglie dell'area disabilità della ULSS n. 6. Il PATTO. I temi in discussione al tavolo sono: le rette delle comunità alloggio, la formazione degli operatori del settore, le politiche di sostegno alle famiglie, il monitoraggio del progetto DOPO DI NOI.
- Nel corso del 2019 il consorzio ha rappresentato le cooperative associate nei tavoli della programmazione territoriale (Piano di Zona, politiche per il lavoro). per i servizi socio-assistenziali dell'Alta Padovana contribuendo alla discussione e alla ri-pianificazione delle politiche sociali del PIANO DI ZONA 2020-2023.
- Il consorzio nel 2020 ha assunto la guida di alcune attività di aggregazione territoriali concretizzatesi in una serie di incontri di approfondimento sulle politiche sociali, la gestione dei patrimoni delle persone disabili. Ha infine stabilito un tavolo permanente di dialogo con la Federazione dei Comuni dell'Alta Padovana in cui ci si confronta sulle politiche sociali e sulla promozione e lo sviluppo dell'area. Nel corso del 2020 si è trattato il delicato tema della compartecipazione dei fruitori dei servizi e delle loro famiglie alla spesa sociale nella residenzialità.
- Nel 2021 il consorzio è stato proposto come RETE formale territoriale per i progetti di Vita Indipendente, DOPO di NOI e housing sociale. È diventato fulcro di coordinamento delle associate per i servizi territoriali rivolti alle nuove povertà e all'area della disabilità.
- Nel 2022 e nel 2023 la Cooperativa ha sviluppato l'attività dello sportello lavoro e ha acquisito per i consorziati bandi di servizi per L'ABITARE, il rinnovo dei progetti DOPO DI NOI e VITA INDIPENDENTE, il bando per L'AUTISMO, la partecipazione ai bandi del PNRR gestiti dalla Federazione dei Comuni di Camposampiero per conto del Comitato dei Sindaci dei 28 Comuni dell'Alta Padovana.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Partecipazione (%)	Tipologia soci
11	100,00	PERSONE GIURIDICHE

/

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentant e di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro component e C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MATTESCO ARMANDO	Sì	maschio	69	10/11/2020		2	NO	Sì	PRESIDENTE
CARRER FEDERICO	Sì	maschio	66	10/11/2020	sì	1	NO	Sì	VICE PRESIDENTE
NALON LODOVICO	Sì	maschio	70	10/11/2020		2	NO	Sì	VICE PRESIDENTE
TRENTIN TIZIANA	Sì	femmina	55	10/11/2020		2	NO	No	CONSIGLIERE
BENIN MARIA GRAZIA	Sì	femmina	54	10/11/2020		1	NO	Sì	CONSIGLIERE
CHERVATIN DIANA	Sì	femmina	54	10/11/2020	sì	1	NO	Sì	CONSIGLIERE
BONIN VALENTINA	Sì	femmina	54	10/11/2020		1	NO	Sì	CONSIGLIERE
MASIERO ELISABETTA	Sì	femmina	54	10/11/2020		1	NO	Sì	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
8	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
5	di cui femmine

Il Consiglio di Amministrazione è in fase di rinnovo in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2023.

Modalità di nomina e durata carica

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 8 membri, eletti dall'Assemblea nel corso del 2020 e durano in carica tre esercizi fino all'approvazione del bilancio 2022. La maggioranza dei componenti il Consiglio d'Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori.

Lo statuto prevede la possibilità di eleggere amministratori i soci sovventori e anche i non soci, nei limiti previsti dalla legge. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili. Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente e due Vice presidenti: uno in rappresentanza delle cooperative sociali di cui all'art. 1 della L. 381/1991 comma 1 lettera a), e uno nominato in rappresentanza delle cooperative sociali di cui all'art. 1 della L. 381/1991 comma 1 lettera b). Al momento dell'accettazione della loro nomina, gli Amministratori accettano in modo espresso la clausola arbitrale prevista dal presente statuto. Qualora gli Amministratori scaduti e non rieletti fossero esposti con garanzie personali verso terzi, nell'interesse della società, i nuovi Amministratori sono obbligati a sollevarli da dette garanzie, che saranno da loro assunte.

N. di CdA/anno + partecipazione media

N. 2 riunioni del CDA con 100% presenza

Numero Persone giuridiche aderenti:

Numero	Nominativo	Tipologia soggetto
1	NUOVA VITA COOPERATIVA SOCIALE	Privato
2	CANTIERI ALTA PADOVANA SCS	Privato
3	IL GRATICOLATO SCS	Privato
4	ALBA SERENA SCS	Privato
5	PERSONA SCS	Privato
6	PRIMAVERA 90	Privato
7	EUREKA SCS	Privato
8	OPLA' SCS	Privato
9	CAROVANA SCS	Privato
10	PAPA GIOVANNI XXIII SCS	Privato

Tipologia organo di controllo

Per il controllo della società è stato nominato un Revisore Legale in data 10/11/2020.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
ORDINARIA	23/05/2018	- Esame bilancio chiuso il 31.12.2017 e delibere conseguenti, - lettura del verbale di revisione ai sensi del Dlgs 220/2002, - Andamento delle attività, mercati e governance, - Varie ed eventuali	93,00	0,00
ORDINARIA	30/06/2019	1. Esame bilancio chiuso il 31.12.2018 e delibere conseguenti 2. lettura del verbale di revisione ai sensi del Dlgs 220/2002 3. Varie ed eventuali	93,00	0,00
ORDINARIA	08/06/2020	1. Esame bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2019, della Nota Integrativa e relazione del Revisore Legale, delibere conseguenti; 2. Rinnovo delle cariche sociali; 3. Lettura del verbale di revisione sugli enti cooperativi ai sensi del Dlgs. 2 agosto 2002 n. 220, esito della verifica; - Varie ed eventuali	93,00	0,00
ORDINARIA	10/11/2020	1. Rinnovo cariche sociali per il triennio 2020-2021-2022; 2. Esame proposte di sviluppo delle attività consortili; 3. Andamento della società di MUTUO SOCCORSO; 4. Mutualità prevalente del Consorzio; 5. varie ed eventuali	93,00	0,00
ORDINARIA	28/06/2021	- Esame bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2020, della Nota Integrativa e relazione del Revisore Legale, delibere conseguenti; - Presentazione del bilancio sociale 2020;	93,00	0,00

		- Lettura del verbale di revisione sugli enti cooperativi ai sensi del Dlgs. 2 agosto 2002 n. 220, esito della verifica; - Varie ed eventuali		
ORDINARIA	25/05/2022	- Esame Bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2021 - Presentazione del Bilancio Sociale - Lettura del verbale di revisione sugli enti cooperativi ai sensi del Dlgs. 2 agosto 2002 n. 220, esito della verifica; - Varie ed eventuali	93,00	0,00
ORDINARIA	23/06/2023	- Esame Bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2022 - Presentazione del Bilancio Sociale - Rinnovo cariche sociali; - Lettura del verbale di revisione sugli enti cooperativi ai sensi del Dlgs. 2 agosto 2002 n. 220, esito della verifica; - Varie ed eventuali	80,00	0,00

Lo statuto NON prevede il voto plurimo nelle assemblee.

Mappatura dei principali stakeholder

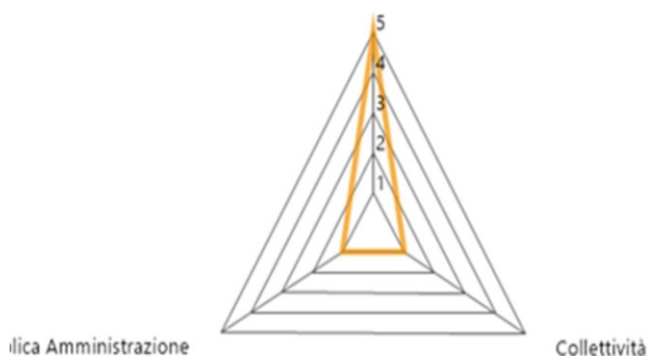
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Non è presente personale	Non presente
Soci	Assemblee Consigli di amministrazione Collaborazione continua anche in contesti informali	Co-gestione
Finanziatori	/	Non presente
Clienti/Utenti	/	Non presente
Fornitori	/	Non presente
Pubblica Amministrazione	/	Informazione
Collettività	Bilancio sociale	Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità

SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione



Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Patto Per Lo Sviluppo	soggetto informale	programmazione servizi disabilità	tavolo di confronto ULSS - COMUNI
Coordinamento Enti Alta Padovana	soggetto informale	servizi area disabilità e inserimento lavorativo	Tavolo di produzione proposte a Patto per lo Sviluppo
Rete Comunità Accogliente	soggetto informale	Coordinamento e monitoraggio progetto DOPO DI NOI	Tavolo istituzionale presso ULSS

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE - FORMAZIONE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Il consorzio non ha personale in pianta organica. Opera attraverso le cooperative associate e gli amministratori.

Per i servizi contabili e amministrativi si appoggia ad uno studio esterno. Nel consorzio non vi sono soci volontari.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Il Consorzio promuove, sostiene ed è partner delle proprie associate nella definizione di piani formativi e nella partecipazione a bandi per i piani formativi finanziati (Foncoop).

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Nei prossimi anni implementerà i servizi ai soci ponendo attenzione al perché sviluppare ingegno sociale, al come nutrire immaginazione, per non perdere mai il gusto di inventare ancora cose nuove a favore della comunità.

Il programma di attività – approvato dalla società - si riassume

obiettivo	azione	risorse
Rafforzamento dei legami e della identità del Consorzio	Convocazione mediante calendario annuale programmato di incontri a cadenza bi/trimestrale	interne
Aumento della comunicazione e condivisione di prassi	Attivazione account Incontri specifici	interne
Progettazione di servizi mediante finanziamenti europei	Coordinamento e studio	esterne
Creazione di tavoli comuni per progettualità	Attivati su richiesta	

Forti dell'esperienza maturata sin qui, per il futuro il consorzio vuole richiamare gli impegni deve affrontare per il futuro:

- A. PERSEGUIRE IL MODELLO DI IMPRESA DI COMUNITÀ.
- B. ATTREZZARE E SVILUPPARE IL SETTORE DEI SERVIZI DEI SOCI IN UNA LOGICA DI SISTEMA,
- C. INVESTIRE IN NUOVI SERVIZI
- D. VALORIZZARE IL CONSORZIO per agire nell'area in modo coordinato ed efficace come impresa collettiva.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi			0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)			0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento			0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese			0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit			0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	105.873 €	54.671 €	18.117,00 €	9.300,00 €
Ricavi da altri			0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	9.961,00 €	175,00 €	4.000,00 €	0,00 €
Contributi privati			0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021	2020
Capitale sociale	32.000,00 €	32.000,00 €	33.000,00 €	32.000,00 €
Totale riserve	21.931,00 €	20.533,00 €	14.811,00 €	30.071,00 €
Totale Patrimonio netto	55.954,00 €	54.555,00 €	49.832,00 €	64.091,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.397,00 €	1.441,00 €	-15.261,00 €	-166,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	6062,00 €	1539,00 €	5.898,00 €	-15.261,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021	2020
Capitale sociale versato Soci cooperatori cooperative sociali	27.000,00 €	32.000,00 €	33.000,00 €	32.000,00 €
Capitale sociale versato Soci sovventori e finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022	2022	2021
cooperative sociali	10,00	11,00	12,00
associazioni di volontariato	0	0	0

Valore della produzione:

	2023	2022	2021	2020
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	115.834 €	54.846,00 €	22.117,00 €	9.620,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Peso su totale valore di produzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2023:**

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	93.173,00 €	0,00 €	93.173,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	9.961,00 €	0,00 €	9.961,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	12.700,00 €	12.700,00 €

Indicare una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	93.173,00 €	0,00 €	93.173,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	12.700,00 €	12.700,00 €
Contributi	9.961,00 €	0,00 €	9.961,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	103.134,00 €	89%
Incidenza fonti private	12.700,00 €	11%

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non prevista

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non previste

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non vi sono segnalazioni significative.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Non vi sono attività che abbiano un impatto ambientale.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Negli ultimi anni l'impresa sociale in Italia ha mostrato grande capacità d'azione nella **rigenerazione di asset comunitari** anche complessi (beni confiscati, aree pubbliche, aree industriali dimesse, rigenerazione urbana, etc.), per generare benefici per la comunità. Nel

territorio dell'alta padovana non si sono manifestate opportunità in questo ambito.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non presenti

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

In sede di Assemblea sul bilancio la partecipazione dei soci è di 11 soci su 11.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

I temi che sono trattati riguardano l'attivazione dei servizi a favore dei soci e le strategie territoriali per lo sviluppo delle attività dei consorziati.

Le strategie consortili programmate per i prossimi due anni:

1 anno

obiettivo	azione	risorse
Rafforzamento dei legami e della identità del Consorzio	Convocazione mediante calendario annuale programmato di incontri a cadenza bi/trimestrale	interne
Aumento della comunicazione e condivisione di prassi	Attivazione account Incontri specifici	Caputmundi/interne
Reclutamento nuovi aderenti	Promozione	interne
Aumento della conoscenza nel territorio dei servizi	Marketing	esterne

2 anno

Progettazione di servizi mediante finanziamenti europei	Coordinamento e studio	esterne
Istituzione di uffici comuni per aree trasversali in modo stabile	Assunzione e/o ricollocazione personale adibito	Esterne/interne
Utilizzo di software e banche dati condivisi	Implementazione strumenti	Interne
Creazione di tavoli comuni per progettualità	Attivati su richiesta	

L'idea di fondo è che il consorzio eroghi i servizi mediante tariffe agevolate: non sarà quindi aumentata la quota di adesione al consorzio ma si pagheranno solo i servizi richiesti, con tariffe convenienti.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

Il consorzio non ha adottato il modello 231, ma promuove un processo di acquisizione e attivazione del modello 231/2001 dei consorziati

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei

prodotti/processi?

No, ma promuove e sostiene la certificazione dei singoli associati.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

La relazione dell'organo di controllo, è parte integrante del bilancio chiuso il 31.12.2021. Il revisore, attraverso la relazione di revisione al bilancio, esprime il giudizio sul bilancio d'esercizio e dichiara:

- che il bilancio di esercizio della società è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e ai principi contabili;
- che è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

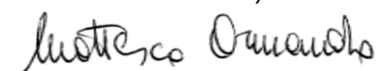
Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Pertanto le cooperative sociali non sono soggette all'obbligo di monitoraggio e di attestazione da parte dell'organo di controllo di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.

La cooperativa ha applicato gli artt. 2512 e ss. del codice civile:

- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve.

Armando Mattesco
(Presidente del c.d.a.)



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Pistorello Andrea, dottore commercialista iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova al n. 2115 sezione A, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

27 maggio 2024